

π ο λ ύ τ ρ ο π ο ν p o l y t r o p o n

Centenario di Giuseppe Chiari. A Polytropon Arts & Cultural Centre il 31 ottobre alle ore 17.00 si terrà la conferenza GIUSEPPE CHIARI. PER ARCO incentrata sul legame tra il compositore fiorentino e la violoncellista Charlotte Moorman, a cura delle storiche dell'arte Francesca Pola e Elena Colzi

In occasione del centenario della nascita di Giuseppe Chiari (1926–2007) , proseguono le iniziative del ricco programma di ricerca e valorizzazione internazionale di una delle figure più significative dell'avanguardia artistica e musicale del Novecento che nel corso del 2026 ha visto coinvolte prestigiose istituzioni italiane e straniere. Dopo il seminario di approfondimento ospitato a febbraio dalla Northwestern University di Evanston in collaborazione con ICONE – Centro Europeo di Ricerca di Storia e Teoria dell'Immagine e l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e la mostra *Giuseppe Chiari. Tra suono, segno e colore* allestita alla Galleria Il Ponte di Firenze, il percorso fa tappa nel territorio fiorentino prima di concludersi a dicembre con un concerto e un simposio negli Stati Uniti.

L'appuntamento è fissato per sabato 31 ottobre alle ore 17.00 presso il Polytropon Arts & Culture Centre a Pelago, a pochi chilometri da Firenze. La conferenza GIUSEPPE CHIARI. PER ARCO sarà interamente dedicata al profondo sodalizio artistico tra Giuseppe Chiari e Charlotte Moorman (1933–1991), straordinaria violoncellista, figura di spicco dell'avanguardia newyorkese e del movimento Fluxus, nonché promotrice dal 1963 del celebre *Annual Avant Garde Festival di New York*.

Il legame tra i due artisti prende forma attorno a *Per arco*, celebre performance ideata da Chiari ed eseguita per la prima volta nel 1963 da Italo Gomez durante la IV Settimana Internazionale Nuova Musica di Palermo. A partire dal 1964, la Moorman la inserì stabilmente nel proprio repertorio, riproponendola in numerose occasioni tra Europa e Stati Uniti e contribuendo in modo determinante alla diffusione e al riconoscimento internazionale dell'opera di Chiari.

Attraverso i contributi delle relatrici, l'incontro ricostruirà questo storico sodalizio come un caso esemplare della fitta rete di scambi che ha caratterizzato le pratiche intermediali degli anni Sessanta e Settanta, un'epoca in cui la partitura musicale si trasforma in un dispositivo aperto e l'interpretazione si fa atto performativo autonomo.

Un primo intervento collocherà la figura di Chiari nel contesto italiano, tra le sperimentazioni del Gruppo 70 e della poesia visiva, fino al suo naturale inserimento nella rete Fluxus. Successivamente, verranno presentati i risultati della ricerca condotta presso la Charles Deering McCormick Library of Special Collections della Northwestern University in particolare sul Charlotte Moorman Archive *Charlotte*, documenti e materiali d'archivio che permettono di documentare con precisione le esecuzioni di *Per arco*, i contatti diretti tra i due artisti e il ruolo fondamentale dell'interprete nella trasmissione e continua metamorfosi dell'opera.

A rendere l'evento ancora più prezioso sarà la proiezione di una rara registrazione video della performance di *Per arco* eseguita da Charlotte Moorman in Valpolicella nel 1983, un documento d'epoca straordinario gentilmente concesso per l'occasione dalle Northwestern University Libraries.

L'incontro vedrà come relatrici **Elena Colzi**, dottoranda in Scienze del Patrimonio Culturale presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (in collaborazione e co-finanziata da Galleria Il Ponte di Firenze) e curatrice nel 2026 della mostra fiorentina su Chiari, e **Francesca Pola**, Professoressa Associata di Storia dell'arte contemporanea all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Direttrice di ICONE e già *Fulbright Distinguished Lecturer Chair* alla Northwestern University.

Giuseppe Chiari (Firenze, 1926–2007) è stato un compositore, pianista e artista visivo concettuale tra i più rilevanti e influenti della scena d'avanguardia del secondo Novecento. Figura eclettica, affiancò gli studi universitari in matematica e ingegneria alla formazione musicale. Attratto dalla ricerca sperimentale, dalla musica visiva e dalle suggestioni di John Cage, partecipò attivamente alle esperienze del Gruppo 70 e della poesia visiva in Italia e fu tra i primissimi e principali esponenti italiani del movimento internazionale Fluxus. La sua ricerca artistica ha superato i confini tradizionali tra le arti, trasformando la partitura in un'opera visiva, gestuale e concettuale basata sull'interazione libera tra suono, segno e azione performativa.

GIUSEPPE CHIARI. PER ARCO

Sabato 31 ottobre ore 17.00 – ingresso libero

Prosegue fino al 31 dicembre la mostra PRIMO CONTI. RISONANZE

Orari di apertura spazi espositivi: da giovedì a domenica: 12 – 20 (ingresso gratuito)

orari di apertura River Cafè: da giovedì a domenica: 12 – 22

www.polytropon-arts.org

Polytropon Arts & Cultural Centre | Via del Molino 21 – San Francesco, Pelago (Fi)

Press contact: Studio Ester Di Leo ufficiostampa@studioesterdileo.it

T +39 348 3366205